

P
R
O
G
R
A
M
M
A



VERDISSIME.COM
sempre libera



1861 > 2011 >>
150° anniversario Unità d'Italia

Concorso Nazionale



VIVA V.E.R.D.I.

per la composizione
di un Inno Patriottico

Piacenza
Sabato 19 marzo 2011 ore 16



A distanza di 150 anni del fuoco risorgimentale italiano e ripensando all'attualità del genio di Giuseppe Verdi, l'Associazione Verdissime.com, con il patrocinio di Comune e Provincia di Piacenza, ha promosso il Concorso Nazionale "VIVA V.E.R.D.I." per la Composizione di un Inno Patriottico, musica e testo, rivolto agli studenti dei Conservatori italiani e alle Scuole Superiori di Parma e Piacenza.

Un'iniziativa con cui le Verdissime.com hanno invitato i giovani ad una riflessione sul significato di quei valori che hanno portato alla prima costituzione di uno stato italiano, partendo dall'illustre figura di Verdi, -da Mila definito il "Maestro della rivoluzione italiana"- che aveva già intuito e concretizzato con la musica la dimensione europea dell'avvenimento.

Giuseppe Verdi, il maggiore operista italiano, è tra i simboli più alti del Risorgimento sfociato il 17 marzo 1861 nella proclamazione dell'Unità d'Italia. Deputato, Cavaliere dell'Ordine Civile di Savoia (come Cavour), Senatore del Regno dal 15 novembre 1874, diventa una personificazione dell'Unità della Nazione e della Fedeltà alle istituzioni liberali. Tuttavia non si fa mai travolgere dalla politica nella convinzione di affermare soltanto attraverso la sua arte e le sue opere i valori civili in cui credeva.



PROVINCIA
DI PIACENZA



COMUNE
DI PIACENZA



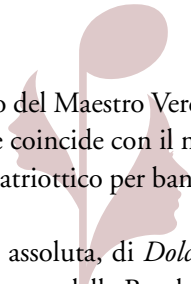
COMUNE
DI MONTICELLI
D'ONGINA

e il contributo di



FONDAZIONE
CARIPARMA

Con il patrocinio di



Oggi, giorno di S. Giuseppe, per l'onomastico del Maestro Verdi e del Generale Garibaldi, le Verdissime.com festeggiano il 150esimo dell'Unità d'Italia che coincide con il momento finale del Concorso Nazionale "Viva V.E.R.D.I." per la composizione di un inno patriottico per banda e voce, progetto riconosciuto dal Comitato Italia 150.

Il programma prevede l'esecuzione, in prima assoluta, di *Dolce Italia* l'inno vincitore composto da Daniele Quaglia su testo di Debora Bartoletti, interpretato dalle Bande Musicali di Monticelli d'Ongina e Ponchielli di Piacenza e cantato da tre voci, due "classiche" e una "leggera": Giuseppe Altomare, Beatrice Mezzanotte, Giovanni Di Fulvio.

Altri inni patriottici, compreso *Fratelli d'Italia*, vengono proposti al pubblico insieme ad una lettura di documenti storici del 1848 riguardanti Piacenza "Primogenita" e la visita in città di Garibaldi, nonché alcune lettere di Giuseppe Verdi di argomento politico interpretate dalla Compagnia Quarta Parete.

Ospiti d'onore sono la dottoressa Fiorenza Mursia del Comitato dei Garanti, Italia 150 e la signora Anita Garibaldi, pronipote dell'Eroe, del quale verrà ricordata la sua presenza a Piacenza.

Promosso dalle poste di Piacenza, durante la giornata è possibile visitare la mostra dei 'Francobolli celebrativi' emessi in occasione del 50, 100 e 150esimo anniversario dell'Unità d'Italia presso il Salone dei Depositanti.

DOLCE ITALIA

Inno patriottico per voce e banda

Daniele Quaglia

Oh ter - ra lan - ti - ta dal ma - re, si chia - ma - no "Il Bel - Pa - se".
Dei fer - ti - li rac - col - ti che sol tu sai do - na - re, le Al - pi co - ro - na - no lo -
Pia luto del Tempo I
L'ar - te - rac - con - ta con som - ma - fir - roz - za gli
var - di di - so - se.
In o - gai lao - go lo sguar - do ac - ca - rez - za quel
Pia veloce del Tempo I
uo - mi - ni il - lus - tri di cui fos - ti cul - la. Mon - si da
di si - vi d'o - tor - na - fan - ciul - la
do - mi - nam col Ro - ma - no im - pe - re, ri - sor - ti rin -
Tempo I
cac - ciam - mo som - pre fan - i - ti lo sira - sie - ro.
In ogni luogo lo sguardo carezza morbidi clivi d'eterna fanciulla.
Mossi da animo conquistatore dominammo sul Romano Impero, cacciammo sempre uniti lo straniero.
Unico spirito ci unisce fratelli, chiunque lo sfidi ognora saprà: sempre saremo compatti e ribelli, i protettori della libertà!
del - la li - ber - ta del - la li - ber - ta

Dolce Italia

Oh terra lambita dal mare,
ti chiamano "Il Bel Paese".

Dei fertili raccolti che tu sai donare,
le Alpi coronano le verdi distese.

L'arte racconta con somma fierezza
gli uomini illustri di cui fosti culla.

In ogni luogo lo sguardo carezza
morbidi clivi d'eterna fanciulla.

Mossi da animo conquistatore
dominammo sul Romano Impero,
cacciammo sempre uniti lo
straniero.

Unico spirito ci unisce fratelli,
chiunque lo sfidi ognora saprà:
sempre saremo compatti e ribelli,
i protettori della libertà!

Debora Bartoletti



Giuseppe Altomare



Daniele Quaglia



Debora Bartoletti



Beatrice Mezzanotte



Giovanni Di Falco



Paola Vincini



Tino Rossi



Stefania Gennari

CHIESA SANT'ANTONINO

10 maggio 1848: Piacenza è la "Primogenita"

Atto di consegna del Ducato di Piacenza a S.M. il Re di Sardegna

Tino Rossi, attore

AUDITORIUM DEI TEATINI

Fratelli d'Italia

Musica di Michele Novaro/Testo di Goffredo Mameli

Saluto del Sindaco di Piacenza, **Roberto Reggi**

10 maggio 1848: Piacenza è la "Primogenita"

Atto dell'espressione dei voti del popolo piacentino

per aggregarsi al Regno del Piemonte

cronaca della Festa Nazionale

Re Carlo Alberto "riceve" il Ducato

Stefania Gennari, Paola Vincini, Tino Rossi, attori

Intervento della dott.ssa **Fiorenza Mursia**, Comitato dei Garanti, Italia 150

Inno di Garibaldi

Musica di Alessio Olivieri/Testo di Luigi Mercantini

3 luglio 1848 a Piacenza un ospite illustre: "Parla Garibaldi"

[*"Vi sono gratissimo, o miei cari compatrioti, delle accoglienze che mi fate; ve ne ringrazio con tutto il cuore; non dimenticherò mai in vita mia questo bel giorno..."*]

Tino Rossi, attore

Testimonianza della signora **Anita Garibaldi**

Proposta di sottoscrizione a favore dei feriti della Patria di Giuseppe Verdi

[*...La vittoria ottenuta finora dai valorosi nostri fratelli non furono senza spargimento di sangue...*]

Tino Rossi, attore

Ernani *Si ridesti il Leon di Castiglia*

Musica di Giuseppe Verdi

8 febbraio 1865 lettera di Verdi "A Piave"

[*...Tu mi domandi notizie e documenti sulla mia vita pubblica? ...*]

Stefania Gennari, Paola Vincini, Tino Rossi, attori

Note in allegria vecchi motivi popolari italiani

Autori Vari

Prima esecuzione assoluta

Dolce Italia (Dee volar il pensier, motto)

Musica di **Daniele Quaglia** *

Testo di **Debora Bartoletti** *

Giuseppe Altomare, baritono

Beatrice Mezzanotte, mezzosoprano

Giovanni Di Fulvio, voce

La dott.ssa **Fiorenza Mursia** consegna al compositore **Daniele Quaglia** la borsa di studio "Nino Rota", offerta dalle Verdissime.com

Lettura della lettera di Giuseppe Verdi

indirizzata al sindaco di Monticelli D'Ongina nel 1893

[*...On.le signor Sindaco sono stato ben contento di sentire ieri, nel mio giardino la Banda di Monticelli...E' un corpo musicale ben istruito, ben composto, ben equilibrato e che suona molto bene...dev. G.Verdi*]

Lettura di Sergio Montanari, Sindaco di Monticelli D'Ongina

Banda Musicale di Monticelli D'Ongina

Banda Musicale Ponchielli di Piacenza

Direttori, Giuliano Cerioli e Ivano Fortunati

(*) allievi rispettivamente del Conservatorio Rossini di Pesaro e del Liceo Gioia di Piacenza
Gli attori sono della Compagnia Quarta Parete

I documenti storici provengono dalla Biblioteca Passerini-Landi di Piacenza Fondo Antico

Concorso Nazionale “Viva V.E.R.D.I.” per la composizione di un Inno Patriottico



Il Concorso “Viva V.E.R.D.I.” ha avuto inizio con la commissione di un logo apposito creato dalla classe del prof. Antonio Romano del Liceo Artistico Cassinari di Piacenza. Si nota la scritta **Viva V.E.R.D.I.** il simbolo che ricorda l’epigrafe sui muri all’epoca di Giuseppe Verdi, i colori della nostra bandiera che sembra sventolare nell’aria la chiave di violino realizzata sul bianco.



Il 29 ottobre 2009 nel Ridotto del Teatro Municipale Carla Moreni, critico musicale de Il sole 24 ore e docente di Letteratura poetica e drammatica al Conservatorio “Bonporti” di Trento ha tenuto ai novantacinque alunni iscritti al Concorso una lezione dal titolo **“A teatro si fa l’Italia”**. I ragazzi provenienti da diversi istituti superiori di Piacenza e di Parma: Istituto Mattei di Fiorenzuola, Liceo Artistico Cassinari, Liceo Pedagogico “G.M.Colombini”, Liceo Ginnasio “M.Gioia”, Liceo Scientifico “L.Respighi”, Liceo “Romagnosi” di Parma sono stati chiamati a scrivere i versi di un inno patriottico. I dieci idonei sono serviti ai giovani compositori dei Conservatori di tutta Italia che hanno preso parte alla seconda fase del Concorso.



A latere del Concorso, con quattro appuntamenti tra novembre e dicembre 2009, è stata organizzata una rassegna cinematografica **Il Risorgimento al cinema** a cura di Piergiorgio Bellocchio, estratti antologici dei film ad uso didattico, con la consulenza di Stefano Pareti. Quattro le pellicole scelte che dopo essere state presentate da importanti storici, giornalisti e musicologi (Mauro Molinaroli, Francesco Lombardi curatore Archivio Nino Rota presso la Fondazione Cini di Venezia, Piergiorgio Bellocchio e Giorgio Betti) sono state proiettate all’Auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano: *Viva l’Italia* (1961) regia di Roberto Rossellini, *Il Gattopardo* (1963) regia di Luchino Visconti, *Piccolo mondo antico* (1941) regia di Mario Soldati e *1860* (anno 1933) regia di Alessandro Blasetti.



Il 6 febbraio 2010 nella Sala del Consiglio del Comune di Piacenza si è tenuta la premiazione dei dieci componimenti letterari scelti dalla giuria composta da Mariangela Franch, Mary Rapaccioli, Mauretta Ferrari Melli, Paola Dei e presieduta da Carla Moreni. All'incontro ha partecipato il regista e scrittore Giuseppe Bertolucci, figlio del grande poeta Attilio, che ha ricevuto in dono una creazione dell'orafo Giulio Manfredi. Due i testi migliori scritti da Daniele Romanini del Liceo Mattei di Fiorenzuola e Tommaso Franguelli del Liceo Respighi di Piacenza che, sono stati premiati ex-quo con una borsa di studio intitolata ad Attilio Bertolucci di cui quest'anno ricorrono i cento anni della nascita. In questa occasione Giuseppe Bertolucci ha letto *Capriccio Verdiano* riflessioni di suo padre.



Il 29 novembre 2010 all'Auditorium dei Teatini si era riunita la commissione per esaminare le composizioni pervenute. La giuria era presieduta da Marcello Panni direttore d'orchestra, in sostituzione del M° Giorgio Battistelli assente per malattia; con lui Erasmo Gaudiomonte direttore d'orchestra e compositore, Marco Lena, compositore, Carla Delfrate direttore d'orchestra e segretario artistico dell'Orchestra Cherubini, Carla Moreni critico musicale del Sole 24 ore. Dopo approfondito esame, la giuria all'unanimità ha scelto la partitura con il motto *Dee volar il pensier* del compositore **Daniele Quaglia**, nato a Fabriano nel 1982, allievo del VII corso di strumentazione per banda al Conservatorio Rossini di Pesaro. La partitura per voce e banda è risultata vincitrice sia per la raffinatezza della strumentazione che per l'originalità della costruzione formale. Efficace il connubio tra parola e musica che ben valorizza i contenuti e lo spirito del testo "**Dolce Italia**", adattato dal compositore e scritto da Debora Bartoletti del Liceo Gioia di Piacenza.

Si ringraziano le Verdissime, con che hanno lavorato al progetto del Concorso: Mariangela Franch, Mary Rapaccioli, Mauretta Ferrari Melli, Carla Rota, Giulia Bassi, Isa Rabacchi, Daniela Morelli, Lucia Girometta, Giovanna Calciati. Per il Comune si ringrazia Stefano Perrucci Presidente della Commissione Cultura.

16 marzo 2011, ore 17
Poste, Salone dei Depositanti

Inaugurazione alla presenza del Sottosegretario
alla Presidenza del Consiglio On. Carlo Giovanardi

con la partecipazione del
Coro del Liceo Cassinari di Piacenza
diretto da Luisa Staboli
in programma “Fratelli d’Italia” e il “Va’ pensiero”

Per il cinquantenario dell’Unità d’Italia (1911) i cui festeggiamenti hanno avuto luogo a Roma, Torino e Firenze le Poste Italiane avevano emesso quattro francobolli in calcografia validi solo per l’interno e venduti in sovrapprezzo a favore del comitato organizzatore.

Il 12 agosto 1961, a cent’anni esatti, le Poste emisero a commemorare l’evento una serie esteticamente omogenea composta di sei differenti valori per soggetti. Tutti disegnati da Tullio Marangoni i francobolli raffiguravano un cannone fumante e sullo sfondo Gaeta ove si erano rifugiati i Borboni, Palazzo Caringano a Torino, sede del primo Parlamento Italiano, Palazzo di Montecitorio a Roma, sede della Camera dei Deputati dopo il 1870, Palazzo Vecchio a Firenze, sede della Camera dei Deputati nel periodo di Firenze Capitale (1865/1871), Palazzo Madama a Roma, sede del Senato del Regno d’Italia, e una veduta del padiglione allestito in occasione della manifestazione Italia ’61.

La mostra rimarrà aperta fino al 19 marzo

Mostra dei “Francobolli celebrativi” emessi in occasione del 50, 100 e 150esimo anniversario dell’Unità d’Italia e di una raccolta di cartoline risorgimentali della collezione Grandi/Scotti



Posteitaliane